

Regolamento della palestra e norme relative allo svolgimento delle lezioni di Educazione Fisica

La palestra è luogo di studio e di lavoro nel quale deve essere mantenuto un comportamento corretto e sempre responsabile.

Gli ambienti, gli attrezzi e le strutture sono patrimonio comune di tutto l'Istituto.

Mediante l'uso della Palestra si intendono perseguire alcuni obiettivi di valenza sociale:

- a) Diffondere la pratica sportiva fra i cittadini;
- b) Perfezionare la preparazione atletica sportiva di cittadini già iniziati allo sport;
- c) Promuovere iniziative atte ad incentivare la pratica dello sport, sia ricreativa sia agonistica.

Per un regolare svolgimento delle lezioni, per un corretto utilizzo delle attrezzature e, soprattutto, per favorire le condizioni di massima sicurezza in ambito didattico-operativo, devono essere osservate le seguenti regole fondamentali:

1. Il materiale con cui è stato realizzato il fondo della palestra è un materiale sensibile ad oggetti appuntiti come i tacchi delle scarpe o basi di appoggio di attrezzi e strumenti che vengono quindi banditi o utilizzati con opportune accortezze atte a non provocare danni.
2. Lo spostamento aula/palestra e viceversa deve avvenire in modo ordinato e corretto, sotto la vigilanza del docente in servizio.
3. All'inizio di ogni anno scolastico gli insegnanti devono informare gli alunni sulle norme di sicurezza e far conoscere la segnaletica e le vie di fuga.
4. Si accede alla Palestra Scolastica e agli spogliatoi in ordine, senza inutili corse.
5. L'accesso alla Palestra è regolamentato secondo l'orario scolastico stabilito, ed è consentito solo durante le ore di attività motoria ed in presenza dell'insegnante di educazione fisica o altro insegnante abilitato. Non sono ammesse in palestra le classi al di fuori degli orari stabiliti e senza gli insegnanti di cui sopra.
6. L'alunno deve indossare una tenuta adeguata e, comunque, calzare scarpe ginniche pulite (in caso contrario, l'alunno sarà esonerato dalle attività pratiche) e correttamente allacciate.
7. Nello spogliatoio si rimane il tempo necessario per cambiarsi mantenendo un comportamento corretto e adeguato al contesto scolastico.
8. Gli studenti utilizzano gli spogliatoi secondo le indicazioni avute dai docenti e, in ogni caso, è vietato accedere ad uno spogliatoio che non sia il proprio.
9. Gli effetti personali (documenti, portafogli, telefonini, catenine, orologi.....) devono essere lasciati, se possibile, a casa o in classe (quest'ultima sorvegliata dal personale ATA addetto al piano).
L'Istituto e i docenti declinano ogni responsabilità nel caso dovessero verificarsi ammanchi, smarrimenti o danneggiamenti degli oggetti.
10. Nessun alunno può trattenersi in palestra durante l'intervallo.
11. Per ragioni igieniche e di sicurezza in palestra è vietato consumare cibi e bevande.

12. Gli alunni che si trovano nello spogliatoio, in caso di necessità e/o pericolo, devono tempestivamente informare il docente, che potrà entrare nello spogliatoio e adottare le decisioni del caso.

13. L'accesso agli spogliatoi e l'utilizzo dei servizi igienici, nel corso dell'attività, sono consentiti previa autorizzazione del docente. Nessun alunno può lasciare la palestra senza l'autorizzazione del docente.

14. Gli studenti sono tenuti a comunicare tempestivamente al docente:

- a. le eventuali sintomatologie (quali allergie, malori, ecc. ecc.) prima dell'inizio della lezione;
- b. l'eventuale infortunio durante l'attività;
- c. le eventuali anomalie o danni riscontrati alla struttura o agli attrezzi.

15. Gli studenti giustificati dalle esercitazioni pratiche sono comunque tenuti a partecipare alla lezione, portando con sé il necessario per prendere appunti, seguendo le indicazioni dell'insegnante e le regole di cui al punto 7.

16. Le giustificazioni devono essere richieste preventivamente dai genitori tramite libretto personale dell'alunno e comportano l'esclusione dalla sola parte pratica della lezione (vedi punto 15).

17. L'esonero dalla parte pratica che renderà necessario un periodo di inattività protratto nel tempo, dovrà essere richiesto tramite certificazione medica e/o formale procedura di esonero attivata presso l'Ufficio di Segreteria della scuola. Allo stesso Ufficio devono essere consegnate, con sollecitudine, eventuali certificazioni successive ad accertamenti effettuati, in conseguenza di traumi subiti durante l'attività didattica, presso servizio di Pronto Soccorso, nei termini previsti dalla normativa.

18. Nello svolgimento dell'attività, è vietato indossare oggetti che possono ledere la propria o altrui incolumità (orologi, anelli, bracciali, catenine, orecchini..).

19. Le attrezzature (piccoli e grandi attrezzi) possono essere utilizzate solo previa autorizzazione del docente, comprendendo e seguendo scrupolosamente le sue indicazioni relativamente all'uso e all'eventuale riordino delle stesse al termine della lezione.

20. Al termine dell'attività, gli alunni devono utilizzare un abbigliamento diverso da quello usato per seguire la lezione e devono lasciare lo spogliatoio in ordine, nel più breve tempo possibile e senza prolungare la permanenza in attesa di compagni ritardatari.

21. Gli insegnanti di educazione fisica, sono responsabili della conservazione degli ambienti e delle attrezzature, pertanto in caso di utilizzo da parte di terzi, ne devono essere informati.

22. In caso di mancata osservanza delle regole sopra esposte, verranno adottati opportuni provvedimenti disciplinari, in accordo con il Consiglio di Classe e la Dirigenza.